

COMUNICATO

Si rende noto che in data odierna l'azienda ha convocato le RSU per l'apertura del tavolo di confronto richiesto dalla FISTel-CISL per la definizione di quanto accaduto con le retribuzioni del mese di Settembre.

In apertura d'incontro l'azienda ha tenuto a precisare che in conseguenza di differenti procedure amministrative utilizzate da VOL2 e da Omega, l'azienda si è trovata nella condizione di dover scegliere se ottemperare a quanto dichiarato alle RSU nell'incontro di martedì 13 ottobre circa l'erogazione degli stipendi entro il giorno 15 ottobre ma con valuta coincidente con tale data oppure, ritardare l'erogazione mantenendo inalterata la dichiarata valuta del 10 ottobre.

Il Management Aziendale ha precisato che l'azienda ha preferito dare priorità all'erogazione degli stipendi, scegliendo di erogarli il 15 ottobre con valuta coincidente con tale data.

A tal proposito la FISTel-CISL ha evidenziato come il disagio supportato dai lavoratori a seguito dell'inaspettato ritardo delle retribuzioni fosse già di per sé gravoso alla data del 15 ottobre, e qualora posticipato ulteriormente sarebbe divenuto insostenibile.

Inoltre, benchè tale scelta aziendale abbia rispettato quanto dichiarato dall'azienda alle RSU e ai lavoratori con erogazione della quasi totalità degli stipendi tra le giornate del 15 e 16 ottobre, la posticipazione della valuta ha in tutti i casi aggiunto un'ulteriore criticità.

Ad alcuni lavoratori, infatti, sia la ritardata erogazione quanto la posticipazione della valuta ha causato da parte delle Banche l'applicazione di spese per "riattivazione blocco carta bancomat", interessi passivi per scoperto bancario, e altre spese bancarie.

Per quanto accaduto, la FISTel ha evidenziato all'azienda la necessità di non far gravare sui lavoratori tali spese bancarie derivanti da una serie di concause non imputabili al lavoratore ma da difficoltà tecniche in capo all'azienda.

Pertanto, la FISTel-CISL ha richiesto all'azienda di farsi carico di tutte le spese bancarie che rendicontate dai lavoratori saranno riconducibili alla ritardata erogazione delle retribuzioni.

Inoltre la FISTel, al fine di anticipare la conoscenza di possibili impedimenti, ha richiesto all'azienda una previsione in merito all'erogazione delle retribuzioni del mese di ottobre.

L'azienda comprendendo il disagio dei lavoratori per quanto accaduto ha dichiarato di accogliere favorevolmente quanto richiesto dalla FISTel evidenziando la piena disponibilità a farsi carico di possibili spese bancarie derivanti da tale situazione.

In merito agli stipendi del mese di ottobre, l'azienda dichiara che al momento non risulta alcun impedimento che possa generare qualche ritardo nell'erogazione delle retribuzioni le quali, peraltro, dovrebbero essere coadiuvate anche dai previsti pagamenti dei servizi svolti a Telecom Italia.

La FISTel-CISL accogliendo positivamente quanto dichiarato dall'azienda evidenzia la necessità di mantenere comunque alto sia il livello di attenzione quanto di adeguata e preventiva comunicazione circa qualsiasi aspetto riguardante le retribuzioni, richiedendo all'azienda il mantenimento anche per le retribuzioni del mese di ottobre del supporto a eventuali spese bancarie derivanti da imprevisti ritardi nell'erogazione.

A tal proposito, l'azienda pur ribadendo l'intenzione di erogare le retribuzioni del mese di ottobre secondo i consueti tempi previsti si dichiara disponibile, qualora dovessero presentarsi inaspettati impedimenti tali da causare possibili ritardi, a farsi carico delle conseguenti spese bancarie che dovessero presentarsi a carico dei lavoratori.

Per quanto sopra esposto la FISTel-CISL, quindi,

REVOCA LO STATO DI AGITAZIONE

orientando l'attenzione alla richiesta d'incontro presentata dalle OO.SS. all'azienda per la discussione di diversi argomenti tra i quali l'Asset industriale Omega/VOL2 e il conseguente piano industriale, l'applicazione degli Accordi aziendali sui turni e gli istituti contrattuali, gli incrementi orari, sul tasso di assenteismo e sul Premio di Risultato.